



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E 1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 13 (Decreto del Rettore n. 473 del 17 aprile 2019 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 14 maggio 2019 n. 38)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 889 del 6 agosto 2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. ssa Paola Gaeta

prof. ssa Laura Pineschi

prof. Francesco Salerno

si riuniscono per via telematica in data 18 settembre 2019 alle ore 12.30, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Francesco Salerno e segretario verbalizzante la prof. Paola Gaeta.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

(punteggio massimo 40)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero corpus delle pubblicazioni scientifiche, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica



internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione facendo riferimento alle parti dei lavori esplicitamente riferite al singolo candidato.

ATTIVITA' DIDATTICA (punteggio massimo 25)

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 3, lett. h), del Regolamento, e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane oppure per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani oppure per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

CURRICULUM (punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio;
- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente, quali:
 - organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
 - responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
 - responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di



insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

- formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
- specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda.

Punteggio massimo 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità). Verranno in particolare valutati i servizi prestati quali:

- direttore di dipartimento;
- presidente di scuola o facoltà;
- presidente corso di laurea;
- membro nucleo di valutazione;
- pro rettore o delegato;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale.

* * * * *

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati

Emanuele Cimiotta
Micaela Frulli
Annalisa Ciampi

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati;
- che non sussistono le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e cause di conflitto di interessi.

La commissione stabilisce quindi il giorno 2 ottobre alle ore 12.30 quale data della riunione - da svolgersi in modalità telematica - per la valutazione dell'attività didattica ai fini dell'individuazione dei candidati che dovranno sostenerla.

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente, prof. Francesco Salerno, è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dalle proff. Paola Gaeta e Laura Pineschi.
La seduta termina alle ore 13.30.

F.to Il Presidente prof. Francesco Salerno.